

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit Baumacol FlexTop Speed

Data di preparazione:
11.02.2016
Data revisione:
16.01.2018

Pagina 1 di 14

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Denominazione: Baumacol FlexTop Speed

1.2. Utilizzi rilevanti identificati della sostanza o della miscela

Adesivo a basso spessore a presa rapida, altamente flessibile e deformabile. Resistente al gelo e altamente stabile. Adatto su pavimenti con impianto di riscaldamento, per piastrelle di grande formato e per la posa di piastrelle su piastrelle esistenti.

1.3. Dati sul fornitore della scheda di sicurezza

Distributore: Baumit Spa
Via Castelnuovo del Friuli 17a – Z.I. Ponte Rosso
33078 San Vito al Tagliamento (PN)

Tel. +39 0434 1850980
Mail: uff.tecnico@baumit.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10
tel. + 39 0382-24444

SEZIONE 2: Identificazione del pericolo

2.1 Classificazione del preparato

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) nr. 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria	Indicazioni di pericolo
Irritazione cutanea	2	H315: provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi / irritazione oculare	1	H318: provoca gravi lesioni oculari. H317: Può provocare una reazione allergica della pelle
Singola esposizione, irritazione delle vie respiratorie	3	H335: Può causare irritazione alle vie respiratorie.

Indicazioni di pericolo

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H315: Provoca irritazione cutanea

H335: Può irritare le vie respiratorie

H317: Può provocare una reazione allergica della pelle

2.2 Elementi per l'etichettatura

2.2.1 A norma del Regolamento (CE) 1272/2008



PERICOLOSO

Indicazione di pericolo: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H315: Provoca irritazione cutanea

H335: Può irritare le vie respiratorie

H317: Può provocare una reazione allergica della pelle

Consigli di prudenza

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P405: Conservare sotto chiave.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Informazioni integrative

Non sono noti o attesi particolari pericoli.

Non contiene sostanze che corrispondono ai criteri PBT e/o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

La miscela contiene una sostanza (cemento) indicata nell'allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sui componenti

3.1 Sostanze

Non pertinente, trattandosi di una miscela.

3.2 Miscela

Miscela di malta secca secondo DIN 18557 a base di leganti minerali e additivi Il prodotto contiene le seguenti sostanze pericolose:

Ingredienti pericolosi

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI				
Miscela di malta secca a base di leganti minerali e additivi.				
CAS/ CE/Numero indice	numero di registrazione REACH	% peso	Nome	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
65997-16-2 266-045-5 -	-	<20	cemento alluminoso	non classificata
7778-18-9 231-900-3 -	01-2119444918-26	<10	solfo di calcio	non classificata
65997-15-1 266-043-4 -	-	<10	cemento portland	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3.; H335
1305-62-0 215-137-3 -	01-2119475151-45	<5	diidrossido di calcio	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3.; H335

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Se si manifestano sintomi o in caso di dubbio consultare un medico. Non somministrare nulla per bocca a una persona priva di conoscenza. Il soggetto che presta il primo soccorso non è tenuto a utilizzare dispositivi di protezione speciali.

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Abbandonare l'area inquinata. Tenere l'infortunato a riposo. Consultare un medico. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se l'infortunato è incosciente, posizionarlo stabilmente su un fianco e consultare un medico.

Contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti e le calzature contaminati, sciacquare con acqua corrente e sapone o utilizzare un detergente conosciuto. Non usare solventi o diluenti

Contatto con gli occhi

Con le dita pulite aprire le palpebre e sciacquare con un leggero getto d'acqua ciascun occhio in maniera alternata per almeno 10 minuti. Consultare un medico specializzato - mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

Ingestione

Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con l'acqua e bere a piccoli sorsi 2-3 dl d'acqua. Consultare immediatamente un medico! Tenere l'infortunato a riposo.

Dispositivi di protezione individuale della persona che presta il primo soccorso

Nessun dato disponibile.

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti o ritardati

Occhi

Provoca gravi lesioni oculari. Rossore, lacrimazione, dolore.

Pelle

Provoca irritazione cutanea.
Rossore, prurito, bruciore.
Può provocare una reazione allergica della pelle.

Respirazione

Può irritare le vie respiratorie. Sensazione di bruciore nel naso e nella gola, starnuti, tosse.

Ambiente

Nell'impiego normale il prodotto non è pericoloso per l'ambiente.

Ingestione

Può provocare nausea/vomito.

4.3 Indicazioni di primo soccorso medico o trattamento speciale

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione la presente scheda di sicurezza.

Indicazioni per il medico

Non sono noti effetti a lungo termine.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Estinguenti adatti**

Schiuma resistente all'alcool, acqua nebulizzata, CO₂, polvere secca. Adeguare i mezzi di estinzione dell'incendio al contesto.

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Non noti.

5.3 Indicazioni per lo spegnimento

Durante lo spegnimento di un incendio utilizzare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), indumenti di protezione dal calore (tuta ignifuga).
Raccogliere separatamente gli agenti estinguenti contaminati e smaltirli secondo la normativa vigente. Non ne è consentito il deflusso nelle fognature.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni individuali****6.1.1 Personale non addestrato alle emergenze**

Per chi non interviene direttamente	
Dispositivi di protezione:	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale (Sezione 8).
Procedure per prevenire incidenti:	Prevenire la generazione di polvere. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Procedure in caso di incidente:	Non inalare la polvere. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

6.1.2 Squadre di intervento

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere Sezione 8).

6.2 Misure ambientali

Non consentire il deflusso nel sistema fognario, nelle acque di superficie e sotterranee (aumenta il valore del pH). In caso di inquinamento dell'acqua o del suolo informare la Direzione nazionale per la protezione e il salvataggio - DUZS (112).

6.3 Metodi di decontaminazione

Per la raccolta, la copertura e il capping: Contenere il materiale mediante la costruzione di barriere (sbarramenti, sabbia, etc.), prevenire la formazione di polveri coprendo con un telo impermeabile o un tessuto.

Per la bonifica: Raccogliere meccanicamente. Per la bonifica utilizzare processi a secco come l'aspirazione sottovuoto (mediante dispositivi portatili con adeguati filtri dell'aria HEPA) o tecniche simili che non causano la formazione di polveri. Non utilizzare mai aria compressa ai fini della bonifica.

6.4 Rinvio ad altre sezioni

Per le informazioni relative alla manipolazione sicura vedere la Sezione 7. Per le informazioni relative ai dispositivi di protezione vedere la Sezione 8.

Per le informazioni relative allo smaltimento vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

7.1 Misure precauzionali per la manipolazione in sicurezza

Misure di prevenzione degli incendi: Nessun dato disponibile.

Misure di prevenzione della formazione di aerosol e polveri: Prevenire la generazione di polvere.

Precauzioni ambientali: Nessun dato disponibile.

Altre misure La miscela ha una reazione alcalina con l'acqua.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, tenendo conto della compatibilità ambientale

Indossare i dispositivi di protezione individuale (vedere Sezione 8). Prestare attenzione alla propria igiene personale (lavare le mani prima della pausa e dopo il lavoro). Non mangiare, né bere né fumare durante il lavoro. Rispettare le norme di protezione e sicurezza previste dalla legge.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di immagazzinamento: Conservare in luogo asciutto. Proteggere dall'umidità e dall'acqua. Data di scadenza: entro 6 mesi.

Materiali per i recipienti: Conservare nell'imballaggio originale.

Requisiti per l'area di immagazzinamento e i recipienti: Nessun dato disponibile.

Raccomandazioni per l'equipaggiamento del magazzino: Nessun dato disponibile.

Altre informazioni sulle condizioni per l'immagazzinamento: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

8.1 Parametri da controllare

Denominazione chimica (CAS)	TLV		STEL		Diretti va	Nota	BLV
	ppm	mg/m3	ppm	mg/m3			
Diidrossido di calcio (1305-62-0)		1R		4 R	2017/164/UE		Nessun dato disponibile.
Polvere di cemento portland (65997-15-1)		10U					Nessun dato disponibile.
Polvere di cemento portland (65997-15-1)		4R					Nessun dato disponibile.
TLV – Valore limite di esposizione STEL – Valore limite di esposizione a breve termine BLV – Valore limite biologico							

DNEL				
Lavoratori				
Via di esposizione:	Effetti locali acuti	Effetti sistemici acuti	Effetti locali cronici	Effetti sistemici cronici
solfato di calcio (CAS: 7778-18-9)				
Orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Inalazione	n.d.	5082 mg/m ³	n.d.	21,17 mg/m ³
Cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
diidrossido di calcio (CAS: 1305-62-0)				
Orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Inalazione	4 mg/m ³	n.d.	1 mg/m ³	n.d.
Cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Parametri fisici chiave: solubilità, infiammabilità, corrosione: Nessun dato disponibile.				
Consumatori				
Via di esposizione:	Effetti locali acuti	Effetti sistemici acuti	Effetti locali cronici	Effetti sistemici cronici
solfato di calcio (CAS: 7778-18-9)				
Orale	n.d.	11,4 mg/kg al giorno	n.d.	1,52 mg/kg al giorno
Inalazione	n.d.	3811 mg/m ³	n.d.	5,29 mg/m ³
Cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
diidrossido di calcio (CAS: 1305-62-0)				
Orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Inalazione	4 mg/m ³	n.d.	1 mg/m ³	n.d.
Cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
PNEC				
	Obiettivo di tutela nell'ambiente	PNEC		
	Acqua dolce	diidrossido di calcio (CAS: 1305-62-0): 0,49 mg/L		
	Sedimenti d'acqua dolce	Nessun dato disponibile.		
	Acqua di mare	diidrossido di calcio (CAS: 1305-62-0): 0,32 mg/L		
	Sedimenti d'acqua di mare	Nessun dato disponibile.		
	Catena alimentare	Nessun dato disponibile.		
	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	solfato di calcio (CAS: 7778-18-9): 100 mg/L diidrossido di calcio (CAS: 1305-62-0): 3 mg/L		
	Suolo (agricolo)	diidrossido di calcio (CAS: 1305-62-0): 1080 mg/kg di suolo		
	Aria	Nessun dato disponibile.		

8.2 Limitazione e controllo dell'esposizione

8.2.1 Altre indicazioni sulle caratteristiche degli impianti tecnici

Misure per prevenire l'esposizione durante l'uso consigliato: Nessun dato disponibile.

Misure strutturali per prevenire l'esposizione: Nessun dato disponibile.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione: Nessun dato disponibile.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione: Garantire una buona aerazione e una ventilazione locale (aspirazione) nei punti di maggiore concentrazione. Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite di esposizione. Se, nonostante le misure tecniche adottate, la concentrazione di vapori/polveri nell'ambiente di lavoro supera il valore limite di esposizione, è necessario indossare i dispositivi di protezione individuale.

8.2.2 Protezione generale e misure igieniche

Nessun dato disponibile

Protezione della pelle/del corpo



Guanti di protezione (EN 374). Contatto prolungato (Livello 6:> 480min). Guanti di cotone imbevuti di nitrile, con marcatura CE. Spessore parete $\geq 0,4$ mm; tempo di permeazione ≥ 480 min. I guanti in pelle non sono idonei a causa della loro permeabilità all'acqua. Seguire le istruzioni del fornitore dei guanti relativamente alla permeabilità e al tempo di permeazione. Sostituire immediatamente i guanti ai primi segni di usura. Lavarsi le mani dopo ogni uso. Per le parti di pelle esposta è possibile utilizzare una crema protettiva - applicare la crema solo sulla pelle pulita.

Indumenti di protezione con maniche e pantaloni lunghi (EN ISO 13688). Calzature chiuse. Conservare gli indumenti da lavoro in buone condizioni e pulirli dopo ogni utilizzo. Sciacquare con abbondante acqua e sapone le parti del corpo venute a contatto con il prodotto/la sostanza chimica! Se necessario, usare una crema per proteggere la pelle. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e pulirli accuratamente prima del loro riutilizzo.

Protezione del viso/degli occhi



Occhiali protettivi che aderiscono perfettamente al viso (EN 166).

Protezione delle vie respiratorie



In caso di superamento delle concentrazioni relative al valore limite di esposizione, è necessario indossare dispositivi adeguati per la protezione delle vie respiratorie. Utilizzare una semimaschera (EN 140) o maschera protettiva (EN 136) con filtro di tipo P2 (EN 143) o una semimaschera filtrante FFP2 (EN 149).

8.2.3 Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Prevenire il deflusso del prodotto nel suolo, nelle acque di superficie e sotterranee. Ha una reazione alcalina con l'acqua e provoca un'alterazione del pH nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 9: Caratteristiche fisiche e chimiche

9.1 Informazioni generali

Stato fisico	solido; polvere
Colore	grigio
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile.
pH:	alcalino una volta miscelato con acqua
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile.
Punto di scorrimento:	Nessun dato disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile.
Punto di infiammabilità:	Nessun dato disponibile.
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas):	Nessun dato disponibile.
Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile.
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile.
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile.
Densità relativa:	Nessun dato disponibile.
Densità apparente:	Nessun dato disponibile.
Solubilità:	acqua: 1,5 g/l alla temperatura di 20°C (cemento portland)
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile.
Autoinfiammabilità:	Nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
Viscosità:	Nessun dato disponibile.
Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo.
Proprietà ossidanti:	Nessuna proprietà ossidante.

9.2 Altre informazioni

Contenuto di Cr6+ (mg/kg): <2.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun dato disponibile..

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e a condizione che siano rispettate tutte le istruzioni di lavoro e di stoccaggio (vedere Sezione 7)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con gli acidi. Reazione esotermica con l'acqua. Sviluppo di gas e vapori corrosivi.

10.4 Condizioni da evitare

A contatto con l'umidità il prodotto ha una reazione alcalina e indurisce.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi. Metalli leggeri. Alluminio. Zinco.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni di uso normale non è prevista la generazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità

11.1.	Informazioni sugli effetti tossicologici						
	Tossicità acuta						
Via di introduzione	Metodo	Organismo	Dose LD50/LC50 o ATE miscela	Tempo di esposizione	Nota		
Prodotto							
Ingestione:	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		
Contatto con la pelle:	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		
Inalazione:	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		
Altre informazioni: Non classificato come sostanza con tossicità acuta.							
	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (STOT SE):						
	Effetti specifici	Organo esposto	Dose	Organismo	Tempo di esposizione	Metodo	Nota
Ingestione:	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Contatto con la pelle:	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Inalazione:	Può irritare le vie respiratorie.	n.d.	-:	n.d.	n.d.	n.d.	cemento portland
	Può irritare le vie respiratorie.	n.d.	-:	n.d.	n.d.	n.d.	diidrossido di calcio
Altre informazioni: Può irritare le vie respiratorie.							
	Pericolo in caso di aspirazione:						
Valutazione				Metodo	Nota		
n.d.				n.d.	n.d.		
Altre informazioni: Tossicità in caso di aspirazione: non classificato.							
	Irritazione e corrosione						
	Tempo di esposizione	Organismo	Valutazione	Metodo	Nota		
Corrosione/irritazione cutanea	n.d.	n.d.	Provoca irritazione cutanea.	n.d.	cemento portland		
	n.d.	n.d.	Provoca irritazione cutanea.	n.d.	diidrossido di calcio		
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	n.d.	n.d.	Provoca gravi lesioni oculari.	n.d.	cemento portland		
	n.d.	n.d.	Provoca gravi lesioni oculari.	n.d.	diidrossido di calcio		
Altre informazioni: Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari.							
	Sensibilizzazione						
	Tempo di esposizione	Organismo	Valutazione	Metodo	Nota		

Contatto con la pelle	n.d.	n.d.	Può provocare una reazione allergica.	n.d.	cemento portland		
Inalazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		
Altre informazioni: Può provocare una reazione allergica della pelle.							
Sintomi specifici							
Prodotto							
Ingestione	Nessun dato disponibile.						
Contatto con la pelle	Nessun dato disponibile.						
Inalazione	Nessun dato disponibile.						
Contatto con gli occhi	Nessun dato disponibile.						
Tossicità a dose ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)							
	Dose	Tempo di esposizione	Organismo	Metodo	Valutazione	Nota	
Subacuta per via orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Subacuta per via cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Subacuta per inalazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Subcronica per via orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Subcronica per via cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Subcronica per inalazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Cronica per via orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Cronica per via cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Cronica per inalazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta (STOT RE)							
	Effetti specifici	Organo esposto	Dose	Organismo	Tempo di esposizione	Metodo	Nota
Subacuta per via orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subacuta per via cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subacuta per inalazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subcronica per via orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subcronica per via cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subcronica per inalazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Cronica per via orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cronica per via cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cronica per inalazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Altre informazioni:							
STOT RE (esposizione ripetuta): non classificato.							
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)							
		Valutazione				Nota	
	Cancerogenicità:	n.d.				n.d.	
	Mutagenicità in vitro:	n.d.				n.d.	
	Genotossicità	n.d.				n.d.	
	Mutagenicità in vivo:	n.d.				n.d.	
	Mutagenicità delle cellule germinali:	n.d.				n.d.	
	Tossicità per la riproduzione:	n.d.				n.d.	
	Valutazione complessiva delle proprietà CMR:	Il prodotto non è classificato come cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.					
11.2. Esperienze pratiche							
	Osservazioni pertinenti ai fini della classificazione:	Nessun dato disponibile.					
	Altre osservazioni:	Nessun dato disponibile.					
11.3. Note generali:							
	Nessun dato disponibile.						

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta	Dose	Tempo di esposizione	Organismo	Metodo	Valutazione	Nota
pesce	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
crostacei	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
alghe/piante acquatiche	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Tossicità cronica						
Dose	Tempo di esposizione	Organismo	Metodo	Valutazione	Nota	
Nessun dato disponibile.						

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradazione abiotica					
	Tempo di emivita	Metodo	Valutazione	Nota	
Prodotto					
Acqua di mare	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Acqua dolce	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Aria	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Suolo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Biodegradazione					
Nessun dato disponibile.					
Altre informazioni:					
Non attinente poiché il prodotto è un materiale inorganico.					

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Idrosolubile. Nessun altro dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile ai materiali inorganici.

Il preparato non è classificato come nocivo per l'ambiente. Il prodotto non è stato testato.

Prevenire il deflusso del prodotto nelle fognature, nelle acque di superficie o sotterranee.

Sono possibili effetti negativi sugli organismi acquatici a causa dell'alterazione del valore del pH.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Misure per lo smaltimento

13.1 Metodi di raccolta e smaltimento

Residui del prodotto: Non smaltire con i rifiuti domestici. Consegnare, ai fini del riciclo o smaltimento, al soggetto giuridico autorizzato dal ministero dell'ambiente. La gestione dei rifiuti deve essere conforme alla normativa nazionale.

Imballaggio: Gli imballaggi vuoti possono essere riciclati. Consegnare, ai fini dello smaltimento, al soggetto giuridico autorizzato dal ministero dell'ambiente.

Codice rifiuto: Residui del prodotto: 17 09 03* - altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose

Imballaggio: 15 01 01 - imballaggi in carta e cartone 15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Modalità di trattamento dei rifiuti: Ogniqualevolta sia possibile, preferire il riciclo allo smaltimento o incenerimento.

Possibilità di deflusso nelle fognature: Prevenire il deflusso nelle acque di superficie e nelle fognature.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Nessun dato disponibile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Sostanza non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto delle merci pericolose.

14.3 Classi di pericolo per il trasporto

Nessun dato disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Nessun dato disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II della Convenzione MARPOL 73/78 e il Codice IBC

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento REACH (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato XVII n. 47 (composti di cromo VI)

- Regolamento (CE) n. 1907 del 18.12.2006 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione

Prodotti chimici (REACH) "

- Regolamento (CE) n. 1272 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/12/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548 / CEE e 199/45 / CE e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006

- Regolamento (CE) n. 453 del 20 maggio 2010 che modifica il Regolamento (CE) 1907/2006 per quanto riguarda

Allegato II "Requisiti per la preparazione di schede di dati di sicurezza (SDS)"

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Ulteriori informazioni

16.1 Variazioni rispetto alla stesura precedente

ADN = Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne

ADR = Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada ATE = Stime della tossicità acuta

BCF = Fattore di bioconcentrazione

CAS = numero Chemical Abstracts Service

CLP = Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; Regolamento (CE) n.1272/2008 DMEL = Livello derivato di effetto minimo

DNEL = Livello derivato senza effetto Numero CE = numero EINECS e ELINCS

EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale ELINCS = Lista europea delle sostanze chimiche notificate

GHS = Sistema mondiale armonizzato TLV – Valore limite di esposizione VOC = composti organici volatili

IATA = Associazione internazionale del trasporto aereo

ICAO-TI = Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto di merci

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

pericolose per via aerea IMDG = Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

STEL – Valore limite di esposizione a breve termine LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale, 50%

LogPow = logaritmo del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

n.d. = Nessun dato disponibile.

PBT = Persistente, bioaccumulabile e tossico PNEC = Prevedibile concentrazione senza effetti

RID = Regolamenti concernenti il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

SDS = Scheda di dati di sicurezza

STOT RE = Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta STOT SE = Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola ONU = Nazioni Unite

vPvB = Molto persistente e molto bioaccumulabile

Codice della classe e categoria di pericolo:

Skin Sens. 1 = Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1 Skin Irrit. 2 = Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2 Eye Dam. 1 = Gravi danni oculari, categoria di pericolo 1

STOT SE 3 = Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3

16.3 Bibliografia e provenienza dei dati

Scheda di dati di sicurezza, Baumit Baumacol FlexTop Speed, Baumit, spol. s r.o., Průmyslová 1841, 250 01 Brandýs nad Labem, Repubblica Ceca, data revisione: 20/05/2017, versione numero: 1.

16.4 Raccomandazioni per la formazione professionale

Oltre a svolgere i programmi di formazione per il personale in materia di salute, sicurezza e ambiente, le aziende devono accertarsi che i lavoratori leggano e comprendano la presente scheda di sicurezza, sì da poterne soddisfare i requisiti.

16.5 Clausola di esclusione della responsabilità

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto sulla base dell'attuale stato dell'arte. Esse non costituiscono un'assicurazione dell'esistenza di determinate caratteristiche del prodotto. Le leggi, ordinanze e regolamenti vigenti, anche se non citate nella presente scheda di sicurezza, vanno rispettate dall'utilizzatore dei nostri prodotti su propria responsabilità.

--- Fine della Scheda di sicurezza ---